Il Ministro della Difesa

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante "Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTO il "Documento programmatico pluriennale per la difesa per il triennio 2022-2024" edizione 2022;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

ATTESO che il ciclo integrato di programmazione della performance e formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e la programmazione pluriennale 2024-2025 è stato avviato con l'"Atto di indirizzo" del Ministro della difesa approvato in data 31 marzo 2022;

CONSIDERATO che la ridefinizione degli obiettivi di performance relativi alle annualità 2024 e 2025 sarà contenuta nell'Atto di indirizzo del Ministro della difesa da approvarsi nel corso dell'anno 2023 e i cui contenuti saranno recepiti nel PIAO 2024-2026;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e

ROMA 2009 - I.P.Z.S. S.p.A. - S. COD. 350UXC0011

delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO l'articolo 10 comma 11-*bis* del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198, convertito dalla legge 24 febbraio 2023 n.14, che ha previsto che per l'anno 2023 i termini previsti dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e dall'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono differiti al 31 marzo 2023;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 30 giugno 2022, che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piano integrato di attività e organizzazione, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7/2023 del 17 gennaio 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022 di nomina dei Ministri e dei Ministri senza portafoglio;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato l'annesso Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Ministero della difesa.
2. Il Piano è trasmesso agli Organi di controllo. Nelle more del perfezionamento di tali controlli si assicura lo svolgimento e la prosecuzione di tutte le attività necessarie per la compiuta realizzazione degli obiettivi fissati.

Roma, 31 MAR. 2023

IL MINISTRO

Il Ministro della Difesa

ROMA 2003 - I.P.Z.S. S.p.A. - S. COD. 350UXC0098

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero sn del 31/03/2023, con oggetto DIFESA - CARTACEO ANTICIPATO VIA PEC (GABDIFE) - DM del 31.03.2023 - Piano Integrato di Attivita' e Organizzazione PIAO del Ministero della Difesa pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0027231 - Ingresso - 08/05/2023 - 08: 42 ed è stato ammesso alla registrazione il 15/05/2023 n. 1537

Il Magistrato Istruttore
LUCA FAZIO
(Firmato digitalmente)